

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI

Il giorno 16 dicembre 2005, in Roma, presso il MIUR, alle ore 10, il Capo del Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione, prof. Giorgio DONNA, e il Direttore generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, dott. Bruno PAGNANI, in rappresentanza della Amministrazione, e la delegazione di parte sindacale, legittimata alla contrattazione collettiva integrativa nazionali per il personale delle aree funzionali del comparto "Ministeri",

VISTO l'art. 39, comma 3 ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 40, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota n.DFP/44144/05 del 5.12.2005 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - ha certificato la compatibilità economico - finanziaria dell'ipotesi di Contratto collettivo nazionale integrativo del 9 giugno 2005, concernente le linee di indirizzo generale per l'attività di formazione e di aggiornamento del personale delle aree funzionali del MIUR, a condizione che "l'importo complessivo da destinare alla formazione del personale delle aree funzionali sia contenuto nelle disponibilità finanziarie appositamente stanziare nel bilancio del MIUR";

VISTA, altresì, la segnalazione, riportata nella medesima nota del DPF, circa l'errata indicazione, nell'allegato n.1, pag.2, della predetta ipotesi di CCNI, del numero di capitolo di bilancio per gli Uffici Scolastici Regionali delle Marche (n.3799 anziché 3779) e della Basilicata (n.4634 anziché 4694);

ACCOLTA la condizione posta per l'ulteriore corso dell'ipotesi di contratto in parola e recepita la segnalazione relativa alla errata indicazione dei predetti capitoli di bilancio, per cui, per l'USR Marche deve leggersi cap.n.3779 (anziché n.3799) e per l'USR Basilicata cap.n.4694 (anziché n.4634), procedono alla definitiva sottoscrizione del suddetto contratto collettivo nazionale integrativo del 9 giugno 2005.

Per l'Amministrazione

Il Capo del Dipartimento per la programmazione ministeriale
Prof. Giorgio Donna

Il Direttore Generale per le risorse umane del Ministero
Dott. Bruno Pagnani -

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

UIL PA - FP CGIL - CISL F.P.S. - UNSA CONFSAL - FEDERAZIONE INTESA - FLP - RdB
CUB
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI CONTRATTAZIONE
COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005
CONTRATTO N. 3 /2005

LINEE DI INDIRIZZO GENERALE PER L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI
AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI

PREMESSA

1. L'art. 4, comma 3, lett. A, del CCNL 16 febbraio 1999 prevede che le linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale, in linea con i processi di innovazione e secondo le esigenze da questi poste, siano definite in sede di contrattazione collettiva integrativa a livello di Amministrazione.
 2. L'art. 26, comma 8, del citato CCNL 16 febbraio 1999 stabilisce altresì che, in sede di contrattazione collettiva integrativa, siano definiti i criteri generali per l'individuazione dei dipendenti che partecipano alle attività di formazione.
 3. La direttiva generale sull'azione amministrativa per l'anno 2005 rileva il particolare rilievo che dovranno assumere gli interventi di formazione a favore del personale dell'Amministrazione, per garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e favorire il consolidamento di sistemi di programmazione e gestione che orientino gli uffici amministrativi al raggiungimento degli obiettivi ed al controllo dei risultati.
 4. La direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni del 13 dicembre 2001 del Dipartimento della Funzione Pubblica fornisce indirizzi sulle politiche di formazione del personale, per assicurare il diritto individuale alla formazione permanente in coerenza con gli obiettivi istituzionali di ogni singola amministrazione.
 5. La direttiva del 6 agosto 2004 dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie, concernente progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni, intende promuovere una corretta utilizzazione delle nuove metodologie e tecnologie nel campo della formazione a distanza.
 6. Il bilancio di previsione del MIUR per l'anno 2005 prevede l'assegnazione ai Dipartimenti e agli Uffici Scolastici Regionali di risorse destinate alla formazione del personale amministrativo.
 7. Il piano di formazione per il personale del MIUR per l'anno 2005, elaborato dalla Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, tiene conto dei fabbisogni rilevati su tutto il territorio nazionale, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi istituzionali, e indica le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari e ha delineato anche un quadro di formazione triennale, da aggiornare in coerenza con le evoluzioni del contesto di riferimento, degli obiettivi e delle priorità dell'Amministrazione.
- Tanto premesso le parti pubblica e sindacale convengono quanto segue.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente contratto trovano applicazione nei confronti del personale amministrativo delle aree funzionali, appartenente al ruolo dell'Amministrazione centrale e periferica del MIUR e, in via subordinata, alle seguenti categorie di personale:
 - personale amministrativo assegnato temporaneamente, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 2001 integrativo del CCNL 16 febbraio 1999 Comparto Ministeri, in servizio presso l'Amministrazione centrale o gli Uffici Scolastici Regionali, proveniente da altre amministrazioni di comparto;
 - personale docente in servizio, ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge n. 448/98, presso l'Amministrazione centrale o gli Uffici Scolastici Regionali;

- personale docente dichiarato inidoneo alla propria funzione per motivi di salute, ma idoneo ad altri compiti (ex art. 113 D.P.R. n. 417/74), in servizio presso l'Amministrazione centrale o gli Uffici Scolastici Regionali.

Articolo 2

Criteri di individuazione dei destinatari delle attività formative

1. L'Amministrazione adotta modalità di comunicazione idonee a consentire la più ampia conoscenza da parte del personale delle attività di formazione programmate, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche.

2. Nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, il personale di cui all'art. 1 destinatario delle singole iniziative di formazione, viene individuato sulla base dei seguenti criteri:

- priorità nella partecipazione a favore di coloro che non abbiano in passato avuto accesso ad iniziative di formazione e/o che non abbiano preso parte ai precedenti percorsi di riqualificazione;
- funzione svolta all'interno dell'ufficio, in relazione all'oggetto delle iniziative;
- priorità nella partecipazione a favore dei più giovani.

Articolo 3

Linee generali di pianificazione delle attività formative

1. Nella programmazione delle attività formative è attribuita priorità agli interventi strettamente collegati al cambiamento organizzativo, per il migliore svolgimento dei compiti assegnati.

2. Priorità assoluta verrà data ai percorsi formativi di riqualificazione, connessi al passaggio di area e ai passaggi all'interno delle aree funzionali.

Gli interventi di riqualificazione saranno realizzati secondo la seguente modalità:

- predisposizione a livello centrale delle linee guida concernenti la definizione degli obiettivi formativi, l'articolazione dei programmi e l'individuazione dei contenuti, le indicazioni metodologiche generali.

3. Gli ambiti di intervento sono quelli contenuti nel suddetto piano di formazione, da aggiornare annualmente in coerenza con gli obiettivi e le priorità dell'Amministrazione.

Potranno essere aggiunti ulteriori interventi non programmati a priori e resi necessari dall'analisi valutativa compiuta al termine dei percorsi formativi già effettuati, attraverso un'analisi congiunta con le Organizzazioni sindacali.

4. La Direzione Generale delle risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali si avvale per la pianificazione delle attività formative della collaborazione del Comitato Paritetico istituito ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL comparto Ministeri 2002/05.

Articolo 4

Relazioni sindacali

1. Le previsioni di cui all'art. 12 del CCNI 21 settembre 2000, sull'informazione in materia di formazione, si realizzano a livello di Amministrazione centrale, di Uffici Scolastici Regionali e di Centri Servizi Amministrativi.

2. Qualora in sede di informazione preventiva emerga la necessità o l'opportunità di integrazione dei criteri generali previsti dal presente accordo, si attiva la procedura di concertazione ai sensi dell'art. 12, comma 3, del CCNI suddetto.

Articolo 5

Risorse finanziarie

1. Le disponibilità finanziarie per l'anno 2005, finalizzate alla formazione del personale del MIUR, gravano sui capitoli 1182, 1373 e 1612, nonché sui relativi capitoli di bilancio degli Uffici Scolastici Regionali, secondo la tabella delle risorse finanziarie contenuta nel piano di formazione citato e che si allega al presente contratto.
2. La Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali cura le iniziative di formazione e di aggiornamento, promosse dalla Direzione medesima e destinate a tutto il personale del MIUR. Ogni singola Direzione Generale, centrale e periferica, dispone di risorse finanziarie appositamente destinate, per gli interventi formativi strettamente connessi alle proprie specificità ed in merito ai quali darà informazione preventiva e conclusiva alla Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, che, secondo quanto previsto dal D.M. 28 aprile 2004 di riorganizzazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale, cura, nell'ambito della formazione del personale, il coordinamento e il monitoraggio delle relative iniziative.
3. Gli importi relativi agli anni 2006 e 2007 graveranno sui corrispondenti capitoli di spesa dei relativi esercizi finanziari.
4. Nell'utilizzo delle risorse finanziarie è attribuita priorità all'attuazione delle iniziative di cui al comma 2 dell'art. 3 che precede, secondo i tempi e le modalità ivi stabiliti.
5. In sede di informazione preventiva, a livello di amministrazione, sulle iniziative di formazione ex art. 12 del CCNI 21 settembre 2000 saranno fornite indicazioni sulle tipologie di attività, sulla quantità dei destinatari, sulle modalità e le sedi di svolgimento e sulla consistenza delle risorse assegnate.

Articolo 6

Aggiornamento del piano di formazione

1. Il piano di formazione verrà aggiornato annualmente in coerenza con le evoluzioni del contesto di riferimento, degli obiettivi e delle priorità dell'Amministrazione, sulla base delle proposte formulate dal Comitato Paritetico suddetto e attraverso il confronto con le organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente Contratto.

Articolo 7

Valutazione dei risultati

1. I risultati delle azioni di monitoraggio delle attività formative, svolte dalla Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato Paritetico più volte menzionato, "al quale è affidato il compito di acquisire elementi informativi al fine di formulare proposte in materia di formazione e di aggiornamento professionale" per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 26 del CCNL 16 febbraio 1999.

Articolo 8

Durata

1. Il presente Contratto, recependo il piano di formazione triennale di cui in premessa, resta in vigore fino al 31 dicembre 2007.

Coordinamento Nazionale UIL Pubblica Amministrazione - Settore Istruzione Viale Trastevere,
76/A - 00153 Roma - Tel. 06.58.49.29.28 - Fax 06.58.49.29.27 - e-mail: uilmiur@inwind.it

NOTA A VERBALE

La UIL PA MIUR sottoscrive il Contratto n.3/2005, avente per oggetto la formazione del personale delle aree, solo ed esclusivamente dopo aver avuto dall'Amministrazione la garanzia dell'assunzione di apposite iniziative per risolvere le questioni evidenziate dalla stessa O.S. nella nota del 3.11.2005.

E', infatti, apparso evidente fin dall'avvio dei primi corsi di formazione che i criteri fissati nel Contratto di cui sopra siano stati del tutto disattesi sia in Amministrazione Centrale che in Amministrazione Periferica.

In particolare, la UIL PA MIUR ha evidenziato il mancato rispetto dell'art. 2 (criteri di individuazione dei destinatari delle attività formative) e dell'art. 4 (Relazioni Sindacali).

La stessa O.S. ha, altresì, rilevato l'assenza di qualsiasi verifica da parte dell'Amministrazione sulle risorse economiche stanziare sui Dipartimenti e sugli Uffici Scolastici Regionali.

In relazione a quanto detto la UIL PA MIUR sottoscrive il contratto n.3/2005 nella convinzione che, come più volte evidenziato, la formazione del personale sia elemento indispensabile per il futuro dell'Amministrazione e dei propri dipendenti e proprio per questo l'accesso alla formazione e gli esiti finali della stessa debbano essere gestiti dall'Amministrazione attraverso regole chiare e trasparenti senza determinare discriminazioni tra il personale, anche in vista di eventuali future progressioni di carriera.

Roma, 17.1.2006

Firmato : Il Coordinatore Nazionale UIL-PA MIUR
Ferminia Ripani

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA I CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 16 dicembre 2005, in Roma, presso il MIUR, alle ore 11, il Capo del Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione, prof. Giorgio DONNA, e il Direttore generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, dott. Bruno PAGNANI, in rappresentanza della Amministrazione, e la delegazione di parte sindacale, legittimata alla contrattazione collettiva integrativa nazionale per il personale dirigente dell'Area I,

VISTO l'art. 39, comma 3 ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 40, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota n. DFP/44144/05 del 5.12.2005 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - ha certificato la compatibilità economico - finanziaria dell'ipotesi di Contratto collettivo nazionale integrativo del 9 giugno 2005, concernente le linee di indirizzo generale per l'attività di formazione e di aggiornamento del personale dirigente dell'Area I del MIUR, a condizione che "l'importo complessivo da destinare alla formazione del personale dirigente dell'Area I sia contenuto nelle disponibilità finanziarie appositamente stanziare nel bilancio del MIUR";

VISTA, altresì, la segnalazione, riportata nella medesima nota del DPF, circa l'errata indicazione, nell'allegato n. 1, pag. 2, della predetta ipotesi di CCNI, del numero di capitolo di bilancio per gli Uffici Scolastici Regionali delle Marche (n. 3799 anziché n. 3779) e della Basilicata (n. 4634 anziché n. 4694);

ACCOLTA la condizione posta per l'ulteriore corso dell'ipotesi di contratto in parola e recepita la segnalazione relativa alla errata indicazione dei predetti capitoli di bilancio, per cui, per l'USR Marche deve leggersi cap. n. 3779 (anziché n. 3799) e per l'USR Basilicata cap. n. 4694 (anziché n. 4634), procedono alla definitiva sottoscrizione del suddetto contratto collettivo nazionale integrativo del 9 giugno 2005.

Per l'Amministrazione

Il Capo del Dipartimento per la programmazione ministeriale
Prof. Giorgio Donna

Il Direttore Generale per le risorse umane del Ministero
Dott. Bruno Pagnani

Per le Organizzazioni sindacali di categoria
CISL F.P.S. / Dirigenti

FP - CGIL/ Dirigenti - UIL PA / Dirigenti

UNSA CONFSAL / Dirigenti

DIRSTAT-CONFEDIR

CIDA-UNADIS

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA PRIMA

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA
QUADRIENNIO NORMATIVO 1998-2001

CONTRATTO N. 2 /2005

LINEE DI INDIRIZZO GENERALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI
FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA I

PREMESSA

1. L'art. 4, comma 1, lett. E, del CCNL 1998/2001 prevede che le linee generali per la realizzazione di programmi di formazione e di aggiornamento del personale dirigente dell'area I, in linea con i processi di innovazione e secondo le esigenze da questi poste, siano definite in sede di contrattazione collettiva integrativa a livello di Amministrazione.

2. L'art. 15 del citato CCNL, nell'evidenziare che le politiche formative della dirigenza sono definite dall'Amministrazione in conformità alle proprie linee strategiche e di sviluppo, stabilisce che l'aggiornamento e la formazione continui costituiscono l'elemento caratterizzante l'identità professionale del dirigente e che gli interventi formativi hanno, in particolare, l'obiettivo di curare e sviluppare il patrimonio cognitivo necessario a ciascun dirigente, in relazione alle responsabilità attribuitegli, per l'ottimale utilizzo dei sistemi di gestione delle risorse umane, finanziarie, tecniche e di controllo, finalizzato all'accrescimento dell'efficienza/efficacia della struttura e del miglioramento della qualità dei servizi resi.

3. La direttiva generale sull'azione amministrativa per l'anno 2005 sottolinea il particolare rilievo che dovranno assumere gli interventi di formazione, anche in relazione al processo di riforma che investe l'intero contesto istituzionale, per garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e favorire il consolidamento di sistemi di programmazione e gestione che orientino gli uffici amministrativi al raggiungimento degli obiettivi ed al controllo dei risultati.

4. La direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni del 13 dicembre 2001 del Dipartimento della Funzione Pubblica fornisce indirizzi sulle politiche di formazione del personale, per assicurare il diritto individuale alla formazione permanente in coerenza con gli obiettivi istituzionali di ogni singola amministrazione.

5. La direttiva del 6 agosto 2004 del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, concernente progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni, intende promuovere una corretta utilizzazione delle nuove metodologie e tecnologie nel campo della formazione a distanza.

6. Il bilancio di previsione del MIUR per l'anno 2005 ha previsto l'assegnazione ai Dipartimenti e agli Uffici Scolastici Regionali di risorse destinate alla formazione del personale.

7. Il piano di formazione per il personale del MIUR per l'anno 2005, elaborato dalla Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, ha tenuto conto dei fabbisogni rilevati su tutto il territorio nazionale, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi istituzionali, ha indicato le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari e ha delineato anche un quadro di formazione triennale, da aggiornare in coerenza con le evoluzioni del contesto di riferimento, degli obiettivi e delle priorità dell'Amministrazione.

Tanto premesso le parti pubblica e sindacale convengono quanto segue.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente contratto trovano applicazione nei confronti del personale dirigente dell'area I appartenente al ruolo dell'Amministrazione centrale e periferica del MIUR e, in via subordinata, alle seguenti categorie di personale:

- dirigenti scolastici in servizio, ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge n. 448/98, presso l'Amministrazione centrale o gli Uffici Scolastici Regionali;
- dirigenti scolastici dichiarati inidonei alla propria funzione per motivi di salute, ma idonei ad altri compiti (ex art. 113 D.P.R. n. 417/74), in servizio presso l'Amministrazione centrale o gli Uffici Scolastici Regionali.

Articolo 2

Linee generali di pianificazione delle attività formative

1. Nella programmazione delle attività formative è attribuita priorità agli interventi strettamente collegati al cambiamento organizzativo, per il migliore svolgimento dei compiti assegnati, con particolare riferimento alla recente normativa costituzionale e amministrativa. Un particolare rilievo riveste, a seguito dell'emanazione del D.P.R. n. 319/03, un percorso formativo finalizzato all'osmosi tra la dirigenza dei tre Dipartimenti e degli Uffici Scolastici Regionali. Nella suddetta programmazione vanno evidenziate attività formative finalizzate ad un atteggiamento positivo rispetto al cambiamento.

2. Gli ambiti di intervento sono quelli contenuti nel suddetto piano di formazione, da aggiornare annualmente in coerenza con gli obiettivi e le priorità dell'Amministrazione. Potranno essere aggiunti ulteriori interventi non programmati a priori e/o resi necessari dall'analisi valutativa compiuta al termine dei percorsi formativi già effettuati. Tenuti presenti i predetti ulteriori interventi, occorre pervenire ad un modello organizzativo imperniato sullo sviluppo della capacità di analisi, di programmazione, di controllo economico, di valutazione delle prestazioni, che costituiscono, unitamente alla specifica competenza tecnica, il completamento della formazione dirigenziale, in funzione di una piena intercambiabilità.

3. La Direzione Generale delle risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali si avvale per la progettazione delle attività formative, in relazione alla specificità dell'oggetto dell'iniziativa, della collaborazione di rappresentanti degli Uffici interessati.

Articolo 3

Relazioni sindacali

1. Le previsioni di cui all'art. 6 del CCNL 1998/2001, in materia di formazione, si realizzano a livello di Amministrazione centrale, di Uffici Scolastici Regionali e di Centri Servizi Amministrativi.

2. Qualora in sede di informazione preventiva emerga la necessità o l'opportunità di integrazione dei criteri generali previsti dal presente accordo, si attiva la procedura di concertazione ai sensi dell'art. 7 del CCNL suddetto.

Articolo 4

Risorse finanziarie

1. Le disponibilità finanziarie per l'anno 2005, finalizzate alla formazione del personale dirigente dell'Area I del MIUR, gravano sui capitoli 1182, 1373 e 1612, nonché sui relativi capitoli di

bilancio degli Uffici Scolastici Regionali, secondo la tabella delle risorse finanziarie contenuta nel piano di formazione citato e che si allega al presente contratto.

2. La Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali cura le iniziative di formazione e di aggiornamento, promosse dalla Direzione medesima e destinate a tutto il personale dirigente del MIUR. Ogni singola Direzione Generale, centrale e periferica, dispone di risorse finanziarie appositamente destinate, per gli interventi formativi strettamente connessi alle proprie specificità ed in merito ai quali darà informazione preventiva e conclusiva alla Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, che, secondo quanto previsto dal D.M. 28 aprile 2004 di riorganizzazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale, cura, nell'ambito della formazione del personale, il coordinamento e il monitoraggio delle relative iniziative.

3. Gli importi relativi agli anni 2006 e 2007 graveranno sui corrispondenti capitoli di spesa dei relativi esercizi finanziari.

4. In sede di informazione preventiva, a livello di amministrazione, sulle iniziative di formazione ex art. 6 del CCNL 1998/2001 saranno fornite indicazioni sulle tipologie di attività, sulla quantità dei destinatari, sulle modalità e le sedi di svolgimento e sulla consistenza delle risorse assegnate.

Articolo 5

Aggiornamento del piano di formazione

1. Il piano di formazione verrà aggiornato annualmente in coerenza con le evoluzioni del contesto di riferimento, degli obiettivi e delle priorità dell'Amministrazione, attraverso il confronto con le organizzazioni sindacali firmatarie del presente Contratto.

Articolo 6

Valutazione dei risultati

1. I risultati delle azioni di monitoraggio delle attività formative, svolte dalla Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, saranno oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione bilaterale, composta da rappresentanti dell'Amministrazione e delle Organizzazioni sindacali sottoscrittrici.

Articolo 7

Durata

1. Il presente Contratto, recependo il piano di formazione triennale di cui in premessa, resta in vigore fino al 31 dicembre 2007.